

Criteri per l'adozione dei libri di testo

1. L'adozione dei libri di testo costituisce un momento particolarmente significativo dell'attività della scuola. Il criterio di fondo, che presiede a questa delicata operazione, è definito dall'art. 4, comma 5, del Regolamento sull'Autonomia il quale stabilisce che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, debbono essere coerenti con il Piano dell'offerta formativa e attuate con criteri di trasparenza e tempestività.
2. I libri di testo adottati, inoltre, dovranno necessariamente:
 - risultare rispondenti alle Indicazioni nazionali;
 - esporre la disciplina in modo approfondito, ma adeguato all'età degli studenti cui sono destinati;
 - essere caratterizzati da aggiornamento (dei contenuti, metodologie, ecc.), chiarezza (semplicità e precisione di linguaggio adatto alle relative fasce di età, grafica, ecc.), correttezza scientifica, dimensioni (snellezza espositiva, organizzazione delle unità didattiche, voluminosità);
 - l'impostazione generale deve promuovere il senso della ricerca e sollecitare l'acquisizione di un personale metodo di studio, stimolando curiosità e interesse.
3. Inoltre, i docenti e i Dipartimenti Disciplinari non possono prescindere, nella scelta del libro, dal rapporto qualità/costo.
4. I singoli Consigli di classe, nel proporre l'adozione di libri di testo, devono tenere conto del tetto massimo di spesa consentito.
5. L'adozione dei libri di testo è soggetta ai "vincoli" stabiliti dal D.L. Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito nella Legge 6 agosto 2008 n. 133 e successive modificazioni, che fissa i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria necessaria per ciascun anno della Scuola Secondaria di primo grado, nonché dalle prescrizioni contenute nel DM 781/2013 per quanto riguarda i testi in formato digitale ed i limiti di spesa relativi alle classi prime di Scuola Secondaria. Altre fonti normative sono rappresentate da:
 - nota MIUR prot. 2581 del 09.04.2014 che fornisce un riassunto dell'intero quadro normativo cui le istituzioni scolastiche devono attenersi per l'adozione dei libri di testo;
 - art. 11, L. n. 221/2012 che stabilisce l'abolizione vincolo pluriennale di adozione, il vincolo temporale di 6 anni di adozione dei testi scolastici così come il vincolo quinquennale di immutabilità dei contenuti dei testi. Pertanto, anche nella prospettiva di limitare, per quanto possibile, i costi a carico delle famiglie, il collegio dei docenti può confermare i testi scolastici già in uso, oppure procedere a nuove adozioni per le classi prime e quarte della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria di primo grado.
 - art. 6, comma 2, L. n. 128/2013 che stabilisce che i testi consigliati possono essere indicati dal Collegio dei docenti solo nel caso in cui rivestano carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento. I libri di testo non rientrano, pertanto, tra i testi consigliati. Rientra tra questi, invece, l'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi, ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo. Si rammenta che i "testi consigliati" (dunque non obbligatori) non rientrano nel calcolo del tetto di spesa cui le famiglie sono soggette e, pertanto, se ne consiglia una scelta attentamente valutata e, comunque, un uso limitato.
6. In caso di nuove adozioni (si ricorda che i testi con nuovo codice sono da considerarsi nuove adozioni), il Collegio dei docenti adottano libri nelle versioni digitali o miste, previste nell'allegato al D.M. n. 781/2013 (versione cartacea accompagnata da contenuti digitali integrativi; versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi; versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi).
7. Le classi interessate ad eventuali nuove adozioni sono le **future classi prime e future classi quarte** della primaria e le future classi prime della Scuola Secondaria di primo grado. I testi delle altre classi sono da considerarsi confermati.
8. Le adozioni dei testi scolastici, o l'eventuale scelta di avvalersi di strumenti alternativi ai libri di testo, sono deliberate dal Collegio dei docenti, per l'anno scolastico in corso, entro il **mese di maggio**. Tale delibera è vincolante e ad essa dovranno attenersi tutti i docenti in servizio nell'anno scolastico successivo.
9. La competenza di confermare i testi o di proporre nuove adozioni è esercitata, per ciascuna classe prevista per l'anno scolastico successivo, dal Consiglio di interclasse della classe precedente della Scuola Primaria (es. il Consiglio dell'interclasse di terza propone l'adozione dei libri di testo delle classi quarte per l'anno scolastico successivo) e dal Consiglio della medesima classe della Scuola Secondaria

di primo grado funzionante nell'anno scolastico in corso (es. il Cdc della 2^A propone l'adozione dei libri di testo della stessa classe per l'anno scolastico successivo).

10. L'adozione dei libri di testo è effettuata, entro la seconda decade di maggio, dal Collegio dei Docenti, sulla base del parere espresso dai Consigli di Interclasse (per la Scuola Primaria) e di Classe (per la Scuola Secondaria di primo grado) e, come qualsiasi scelta metodologica, deve essere coerente con il contesto culturale della scuola.
11. I docenti sono tenuti a considerare che i libri di testo garantiscono un efficace supporto ai processi di apprendimento individuale degli studenti e la loro scelta deve essere il risultato conseguente di un'approfondita riflessione epistemologica. Pertanto, i docenti sono invitati a eseguire un attento esame dei testi disponibili e a confrontarsi in sede collegiale al fine di favorire, alla luce della progettazione curricolare, adozioni il più possibile omogenee nelle diverse sezioni, seppur nel rispetto della discrezionalità professionale dei docenti.
12. La scelta del testo scolastico, infatti, rientra nelle competenze e nelle responsabilità del docente ed è espressione di libertà di insegnamento nonché di autonomia professionale e, tuttavia, tale libertà e tale autonomia devono, in contesti professionali, essere declinati collegialmente, anche perché l'assegnazione di altro docente alla classe, all'inizio del successivo anno scolastico, non consente in alcun modo una diversa scelta dei libri di testo adottati.
13. Pertanto, non è consentito sostituire il libro di testo adottato dopo la deliberazione del Collegio nel mese di maggio e nessun docente, compresi quelli di nuova nomina, è autorizzato a dare indicazioni diverse alle famiglie o esprimere giudizi negativi sulla scelta né invitare le famiglie stesse a comprare un testo diverso.
14. Un testo che valga per tutto il corso, resta adottato fino al termine del ciclo.
15. L'eventuale classe di nuova costituzione (es. una nuova classe 1[^] che non ha la sezione nel corrente anno scolastico) adotta i libri di testo della prima sezione (ad esempio sez. A).
16. Il processo che porta all'adozione di nuovi testi scolastici o alla conferma di quelli già in uso, si sviluppa attraverso le seguenti fasi:

1[^]FASE: Consultazione dei testi da parte dei docenti e confronto all'interno dei dipartimenti disciplinari

Costituisce il primo momento utile per l'analisi di nuove proposte di adozione, allo scopo di favorire un ampio confronto tra tutti i docenti affinché si giunga ad adozioni concordate, coerenti e il più possibile comuni. Gli Operatori editoriali, via e-mail, comunicheranno alla Scuola i **link** utili per la **consultazione online delle proposte editoriali; successivamente, i link** trasmessi alla Scuola saranno inviati ai docenti per la consultazione digitale. Il catalogo cartaceo depositato dagli operatori editoriali scolastici potrà essere consultato, senza possibilità di portarlo al di fuori dell'edificio scolastico, secondo modalità di anno in anno specificate da apposita circolare interna.

Nel rispetto di quanto sopra riportato, i docenti elaboreranno una proposta dei testi da adottare, da sottoporre agli organi collegiali preposti (Consiglio di interclasse per la Scuola Primaria e Dipartimento disciplinare per la Scuola Secondaria di primo grado), compilando **la Scheda n. 1** in caso di conferma dei testi in uso (compresi i testi consigliati) e/o **la Scheda n. 2** per i testi di nuova adozione. I testi per le esercitazioni **INVALSI o di approfondimento**, se ritenuti necessari, vanno previsti in questa fase di scelta (non proposti durante l'anno) e possono essere inclusi tra i testi consigliati. Tali schede saranno contestualmente condivise (prima delle delibere Collegiali) con l'ufficio di segreteria per verificare, nel caso della Scuola Secondaria di primo grado, il rientro effettivo nei tetti di spesa.

2[^]FASE: Consigli di interclasse (scuola Primaria) e di classe (scuola Secondaria di primo grado) con i genitori

Le proposte di conferma o nuova adozione dei libri di testo, comprensivi dei **testi consigliati**, saranno discusse e approvate dai Consigli nell'ambito di riunioni fissate nelle prime decadi di maggio.

3[^]FASE: Collegio dei docenti per la delibera

Il Collegio dei docenti, nel corso della seduta prevista nel mese di maggio, approverà la delibera formale di adozione.

4[^] FASE: adempimenti successivi all'approvazione

Immediatamente dopo la delibera del Collegio, i docenti **coordinatori di Interclasse (per la Scuola Primaria) e i capi dipartimento (per la Scuola Secondaria di primo grado)** invieranno **la Scheda n. 1** oppure **la Scheda n. 2** debitamente compilate in ogni loro parte con i dati dei testi effettivamente adottati.

Indicazioni per Operatori Editoriali Scolastici

Gli Operatori delle Case Editrici interessati a presentare le proprie proposte editoriali, possono organizzare *incontri on-line* con i docenti dei vari ordini di scuola di questo Istituto.

I rappresentanti previa intesa con le docenti responsabili consegneranno la versione cartacea e/o digitale delle collane editoriali proposte. Ogni comunicazione dovrà essere effettuata attraverso e-mail della Scuola.

Le proposte editoriali dovranno essere inviate, possibilmente, entro il 31 marzo dell'anno scolastico al fine di essere vagliate e condivise.

Per consentire la consultazione dei testi, si precisa quanto segue.

SCUOLA PRIMARIA

Gli Operatori editoriali scolastici, via e-mail, trasmetteranno alla Scuola i link utili per la consultazione online delle proposte editoriali.

Potranno depositare il "capo testo" e/o le copie cartacee dei testi proposti opportunamente fascicolate, per permetterne la visione ai docenti delle classi 3[^] e 5[^] che consulteranno i materiali nei locali della Scuola Primaria, senza possibilità di portarli al di fuori dell'edificio scolastico.

Entro il mese di settembre gli Operatori editoriali ritireranno le copie dei testi non adottati rivolgendosi alla docente Referente.

SCUOLA SECONDARIA

Gli Operatori editoriali, via e-mail, comunicheranno alla Scuola i link utili per la consultazione online delle proposte editoriali.

Rivolgendosi alla docente Collaboratrice del D.S., potranno depositare il catalogo cartaceo per permetterne la consultazione ai docenti interessati. Le copie digitali integrali potranno essere richieste direttamente dai docenti Capodipartimento ai promotori editoriali incaricati.

Gli Operatori potranno lasciare alla docente Collaboratrice del D.S. le copie cartacee dei testi proposti purché opportunamente fascicolate e riportanti il nominativo del docente Capodipartimento destinatario, il quale le condividerà con gli altri docenti di disciplina, senza possibilità di portarle al di fuori dell'edificio scolastico.